



Risposta al Prot. 527123 del 08/05/2023
(Prot. di ingresso 0044977 del 05/05/2023)

Comune di Fano
Settore IV – Urbanistica
comune.fano@emarche.it

e, p.c. **Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Centrale**
Settore sub-distrettuale per
la Regione Marche
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio 6-Pianificazione Territoriale-Urbanistica-
Edilizia-Istruzione Scolastica Gestione riserva
naturale statale “Gola del Furlo”
provincia.pesarourbino@legalmail.it

OGGETTO: R.D. 523/1904 (Demanio Pubblico – Ramo Idrico) – L.R. n. 5/2006 – NA del PAI Marche
Nuovo attraversamento sul Torrente Arzilla nel comune di Fano (PU) - FSC
INFRASTRUTTURE 2014-2020 – Viabilità di adduzione a Pesaro - miglioramento della
viabilità di collegamento tra viale Aldo Moro e SS 16 – completamento strada interquartieri -
CUP E31B20000400001.
Richiedente: Amministrazione Comunale di Fano.
Bacino Torrente Arzilla
Codice area esondazione PAI E-04-0003 (R1)
Autorizzazione Rep. n° 2836/ARZ
Trasmissione decreto

Con riguardo al progetto in oggetto in cui è prevista la realizzazione di un nuovo ponte sul Torrente Arzilla, nel comune di Fano (PU), si trasmette il Decreto del Settore Genio Civile Marche Nord n. 423 del 30/05/2023, rilasciato ai sensi del citato R.D. 25/07/1904 n. 523, contenente anche il parere previsto dalle NA del PAI.

Codesta Amministrazione dovrà comunicare a questo Settore Genio Civile Marche Nord (sede di Pesaro) la data di fine dei lavori, allegando alla stessa la certificazione attestante la conformità dei lavori a quanto previsto nel progetto depositato, nonché prescritto nel provvedimento di che trattasi.

Distinti saluti.

I Responsabili del procedimento
Geom Nicola Introcaso / Ing. Laura Spendolini

**Il Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord**
Arch. Lucia Taffetani

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD

n. 423 del 30 maggio 2023

Oggetto: R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Nuovo attraversamento sul Torrente Arzilla nel comune di Fano (PU) - FSC INFRASTRUTTURE 2014-2020 – Viabilità di adduzione a Pesaro - miglioramento della viabilità di collegamento tra viale Aldo Moro e SS 16 – completamento strada interquartieri - CUP E31B20000400001. Richiedente: Amministrazione Comunale di Fano. Autorizzazione Rep. n° 2836/ARZ

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto.

VISTO il T.U. 25/07/1904 n. 523 e R.D. 1688 del 19/11/1921 “Norme di Polizia Idraulica”.

VISTA la L. R. n. 13 del 3/04/2015 “Disposizioni legislative per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”.

VISTO l’articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 “Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale”.

VISTA la D.G.R. n. 1676 del 30/12/2021 Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni.

VISTA la D.G.R. n. 1677 del 30/12/2021 Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori.

RILEVATO che, in relazione a quanto previsto dalla L. 190/2012, il responsabile della Struttura Organizzativa precedente non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell’art. 6 – bis della L. n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

VISTA la richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi dell’art 93 del R.D. 523/1904, per la realizzazione dei lavori di cui all’oggetto, acquisita dal presente Settore Genio Civile Marche Nord con prot. 1019043 del 09/08/2022.

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto.

DECRETA

DI AUTORIZZARE ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 93 del R.D. 25/07/1904 n. 523, per quanto di competenza, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi siano essi pubblici che privati, la realizzazione di un nuovo ponte sul Torrente Arzilla nel territorio del Comune di Fano, nell’ambito della esecuzione del tratto di strada interquartieri che si sviluppa a partire dalla rotatoria di Viale Aldo Moro, a Fano, e risale in direzione Pesaro il quartiere Gimarra, fino a congiungersi con la SS16, mediante struttura a n.3 campate, ciascuna di luce pari a 50 m ed impalcato a sezione composta acciaio-calcestruzzo, con l’osservanza delle seguenti condizioni:



- 1) nessuna variazione al progetto di che trattasi potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte della scrivente struttura regionale;
- 2) posizionare alla base delle spalle appropriati interventi antierosione, preferibilmente realizzati con massi calcarei, al fine di evitare scalzamenti con piene superiori alla piena ducentennale di progetto, alla luce dell'intensificarsi degli eventi di piena in conseguenza dei cambiamenti climatici.
- 3) particolare cura dovrà essere osservata nel convogliamento e nel recapito delle acque di piattaforma affinché non si inneschino fenomeni erosivi;
- 4) I punti di recapito delle acque di piattaforma nei corpi idrici demaniali dovranno essere autorizzati ai sensi del R.D. 523/1904; la progettazione dovrà assicurare di indirizzare il flusso nella direzione della corrente e dovranno prevedere la protezione dall'azione di ruscellamento, preferibilmente in massi, da integrare nel profilo di sponda e di fondo alveo. La stabilità della scarpata nel tempo dovrà essere garantita dal soggetto gestore. Dovrà essere inoltre verificata la capacità di smaltimento del corpo idrico ricevente in relazione alle portate convogliate.
- 5) durante il corso dei lavori:
 - a. dovranno essere sempre disponibili sul posto idonee macchine operatrici in grado di intervenire in caso di necessità, per rimuovere eventuali ostacoli al deflusso delle acque, compresi gli interventi urgenti da effettuarsi in occasione degli eventi di piena; al riguardo la scrivente struttura regionale intende avvalersi della facoltà di impartire, nell'ambito delle funzioni di polizia idraulica, ulteriori prescrizioni;
 - b. le aree di cantiere necessarie per il ricovero dei mezzi e dei materiali dovranno essere poste all'esterno dell'area inondabile;
 - c. dovranno essere attivate le procedure di allertamento ed evacuazione per le maestranze ed i mezzi impiegati in cantiere, da rendere operative sulla base dei livelli di criticità idrogeologica, di cui ai Bollettini di "Vigilanza Meteo – Idrogeologica" e agli "Avvisi di Criticità Idrogeologica", diramati dalla Protezione Civile Regionale;
 - d. al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi interessati dal cantiere e dalle occupazioni temporanee.

DI RAPPRESENTARE che per gli aspetti correlati al Piano per l'Assetto Idrogeologico delle Marche, poiché le zone contermini al tratto del Torrente Arzilla preso in esame, ricadono tra le porzioni inondabili, cartografate con il codice "E-04-0003 (R1)" correlate agli eventi di piena con TR pari a 200 anni, con riguardo all'intervento proposto, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 7 comma 6 lettera b) delle Norme di Attuazione, trattandosi di nuova infrastruttura viaria in attraversamento che non determina pericolosità idraulica.

DI STABILIRE che trattandosi di lavori direttamente condotti dall'Amministrazione Comunale di Fano, questi potranno essere intrapresi restando esonerati dal versamento della cauzione preventiva di cui all'art. 30 della L.R. 09/06/2006 n°5.

DI RAPPRESENTARE che copia del presente atto dovrà essere restituito a questa struttura regionale debitamente firmato per ricevuta, presa visione ed osservanza a quanto disposto in ordine alla realizzazione dei lavori menzionati in oggetto.



DI STABILIRE che il tempo utile concesso per la realizzazione dei lavori in oggetto è fissato in mesi ventiquattro, a far data dal presente atto, previa comunicazione, allo scrivente Settore Genio Civile Marche Nord, della data di inizio dei lavori coinvolgenti l'ambito fluviale.

DI RAPPRESENTARE che dovrà comunicarsi l'avvenuta ultimazione dei lavori corredata da un certificato, approntato da un tecnico abilitato, attestante la conformità delle opere eseguite a quanto previsto al progetto ed in questa sede prescritto, contestualmente dovrà essere inoltrata apposita istanza di concessione, non onerosa secondo il disposto dell'art. 31 comma 7 bis della L.R. 5/2006, da parte dell'Amministrazione Comunale di Fano, in quanto tenutaria dell'infrastruttura. L'entrata in esercizio del citato manufatto resta subordinata all'espletamento di detto adempimento.

DI STABILIRE che ai sensi dell'art 12 del RD 523/1094 rimangono a carico della suddetta Amministrazione Comunale, proprietaria della struttura di attraversamento in oggetto, gli interventi in alveo finalizzati alla sua tenuta in efficienza, nonché correlati alla presenza della stessa in ambito fluviale.

DI RAPPRESENTARE che questa Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni che dovessero derivare all'infrastruttura in argomento durante eventi di piena, o per altri danni che possano verificarsi a seguito di una carente o non idonea attività di manutenzione.

DI RAPPRESENTARE che "Avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato, dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza."

DI ATTESTARE che l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è lo scrivente Settore Genio Civile Marche Nord e i responsabili del procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1° della legge 241/90, sono l'Ing. Laura Spendolini/Geom. Nicola Introcaso per i quali è avvenuta la verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso la P.O. "Pareri e Autorizzazioni" di detto Settore Genio Civile Marche Nord.

DI TRASMETTERE il presente atto al Comune di Fano.

DI PUBBLICARE il presente atto, per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.



Il Dirigente del Settore
Genio Civile Marche Nord
(*Arch. Lucia Taffetani*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. T.U. 25/07/1904 n. 523 e R.D. 1688 del 19/11/1921 “*Norme di Polizia Idraulica*”.
2. Circolare n. 1 del 23/07/1997 della Regione Marche.
3. L.R. n. 5 del 9 giugno 2006 “*Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico*”.
4. L.R. n. 13 del 3 aprile 2015 “*Disposizioni legislative per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalla Province*” ed in particolare l’art. 2 e l’allegato “A”, che individuano le funzioni non fondamentali trasferite alla Regione, tra cui la “Difesa del Suolo”.
5. Piano per l’Assetto Idrogeologico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 116 del 21/01/2004.
6. DPCM del 14/03/2022 “*Aggiornamento 2016 del Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale delle Marche*”.
7. Articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 “*Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale*”.
8. D.G.R. n. 1676 del 30/12/2021 Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali delle Direzioni.
9. D.G.R. n. 1677 del 30/12/2021 Articoli 4 comma 3 lettera c), 11 comma 2 lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi di direzione dei Settori.

2. MOTIVAZIONE

2.1) Iter del Procedimento

In data 08 maggio u.s. acquisita con prot. n. 527123, è pervenuta allo scrivente Settore Genio Civile Marche Nord, da parte del Comune di Fano, la documentazione integrativa inerente alla richiesta dell’autorizzazione idraulica, ai sensi dell’art 93 del R.D. 523/1904 per i lavori di costruzione di un nuovo ponte sul Torrente Arzilla, situato a Fano (PU), da realizzarsi in corrispondenza dei mappali 47-230-231-187 del foglio 24 e 50-51-173 del foglio 25, nell’ambito del progetto “FSC INFRASTRUTTURE 2014-2020 – Viabilità di adduzione a Pesaro - miglioramento della viabilità di collegamento tra viale Aldo Moro e SS 16 – completamento strada interquartieri”.

In relazione a tale istanza è stata presa in esame la documentazione progettuale pervenuta in data 8/5/2023 firmata dall’ Ing. Maurizio Serfini (iscritto alla sez. A dell’Ordine degli ingegneri di Perugia con numero iscrizione n.938), e quella precedentemente resa disponibile dall’amministrazione comunale con nota prot. n. 331744 in data 22/03/2023, in particolare la tavola grafica “Planimetria di sistemazione idraulica 2218_F_U1_DPH01_00.pdf.p7m”, datata Febbraio 2023 e l’elaborato “Relazione idraulica – modellazione (2218_F_U1_RRH02_00.pdf.p7m”, datato Maggio 2023.

2.2) Quadro di riferimento progettuale desunto dalla documentazione presentata

Il progetto concerne la realizzazione del tratto di strada interquartieri in variante che si sviluppa a partire dalla rotatoria di Viale Aldo Moro, a Fano, e risale in direzione Pesaro il quartiere Gimarra, fino a congiungersi con la SS16 nel territorio del Comune di Fano, in cui è compresa la realizzazione dell’attraversamento del torrente Arzilla.



L'attraversamento del Torrente Arzilla verrà realizzato con un ponte a tre campate ciascuna di luce pari a 50m, per una lunghezza complessiva pari a 150 m, con rampe di accesso realizzate in rilevato. La sezione stradale è caratterizzata da una corsia per senso di marcia, di larghezza pari a 3,50 m, e da una banchina in sinistra ed una in destra larghe 1,00 m, per un totale di 9,00 m, al netto degli allargamenti per la visibilità per l'arresto ed il sorpasso. Il ponte presenterà una sezione mista acciaio – calcestruzzo; le spalle e le pile saranno realizzate in calcestruzzo su pali profondi.

Il percorso individuato negli elaborati progettuali ricade nel Foglio 110-IV-SO della carta IGM scala 1:25.000, mentre in riferimento alla Carta Tecnica Regionale (scala 1:10.000) è posto all'interno delle Sezioni 268120-268160-269090-269130 e catastalmente risulta inserito nei Fogli n. 11-16-24-25-36 del comune di Fano.

Dalle valutazioni inerenti agli aspetti idraulici sulla base di modellazioni a moto permanente, esplicitate nell'elaborato "Relazione idraulica – modellazione (2218_F_U1_RRH02_00.pdf.p7m)", nella versione datata maggio 2023, è emerso un funzionamento del ponte, per una portata riferita ad un TR 200 anni, pari a 307 mc/sec dedotta dallo studio CIMA, con un franco di circa 10 m, con un incremento del tirante idrico nella sezione di valle e di monte contenuto in circa 10 cm.

Le modalità esecutive del ponte prevedono la realizzazione dei pali di fondazione per le pile e le spalle e dopo la realizzazione di quest'ultime, il varo delle travi longitudinali del ponte.

3. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Sulla base delle osservazioni condotte in fase d'istruttoria emerge:

- che il tratto del Torrente Arzilla risulta inserito dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico nell'area interessata dalle inondazioni corrispondenti a piene con tempi di ritorno pari a 200 anni classificata con codice E-04-0003 (R1);
- che la verifica idraulica del sopra indicato documento, mette in evidenza un margine di sicurezza fra la quota di sotto trave e il livello raggiunto dalle acque per onde di piena associate a TR pari a 200, concretizzatosi in un franco libero pari a 10 m;
- che i rilevati di accesso saranno realizzati all'esterno dell'area delimitata dal PAI, mentre le n.2 pile ricadono nell'area inondabile seppure posizionate all'esterno dell'alveo attivo;
- che i sopra citati valori rientrano tra quelli indicati per i ponti trattati al punto 5.1.2.3, "*Compatibilità Idraulica*", delle NTC 2018 e relativa Circolare n. 7 C.S.LL.PP. del 21.01.2019, "*Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni*".

Alla luce di quanto fin qui esposto,

Preso atto che trattasi di un intervento condotto dall'Amministrazione Comunale di Fano, per il miglioramento della viabilità di collegamento tra viale Aldo Moro e SS 16 e il completamento strada interquartieri, mantenendo inalterate le capacità di deflusso del torrente Arzilla.

Verificato che l'intervento possa ritenersi comunque consentito dalle Norme di Attuazione del P.A.I. poiché compreso tra quelli elencati all'art. 7 comma 6 lettera "b" dalle suddette norme.

Si propone l'adozione del presente decreto avente come oggetto, realizzazione di un nuovo ponte sul Torrente Arzilla nel territorio del Comune di Fano, nell'ambito della esecuzione del tratto di strada



interquartieri che si sviluppa a partire dalla rotatoria di Viale Aldo Moro, a Fano, e risale in direzione Pesaro il quartiere Gimarra, fino a congiungersi con la SS16, mediante struttura a n.3 campate, ciascuna di luce pari a 50 m ed impalcato a sezione composta acciaio-calcestruzzo, con l'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) nessuna variazione al progetto di che trattasi potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte della scrivente struttura regionale;
- 2) posizionare alla base delle spalle appropriati interventi antierosione, preferibilmente realizzati con massi calcarei, al fine di evitare scalzamenti con piene superiori alla piena duecentennale di progetto, alla luce dell'intensificarsi degli eventi di piena in conseguenza dei cambiamenti climatici.
- 3) particolare cura dovrà essere osservata nel convogliamento e nel recapito delle acque di piattaforma affinché non si innescino fenomeni erosivi;
- 4) I punti di recapito delle acque di piattaforma nei corpi idrici demaniali dovranno essere autorizzati ai sensi del R.D. 523/1904; la progettazione dovrà assicurare di indirizzare il flusso nella direzione della corrente e dovranno prevedere la protezione dall'azione di ruscellamento, preferibilmente in massi, da integrare nel profilo di sponda e di fondo alveo. La stabilità della scarpata nel tempo dovrà essere garantita dal soggetto gestore. Dovrà essere inoltre verificata la capacità di smaltimento del corpo idrico ricevente in relazione alle portate convogliate.
- 5) durante il corso dei lavori:
 - a. dovranno essere sempre disponibili sul posto idonee macchine operatrici in grado di intervenire in caso di necessità, per rimuovere eventuali ostacoli al deflusso delle acque, compresi gli interventi urgenti da effettuarsi in occasione degli eventi di piena; al riguardo la scrivente struttura regionale intende avvalersi della facoltà di impartire, nell'ambito delle funzioni di polizia idraulica, ulteriori prescrizioni;
 - b. le aree di cantiere necessarie per il ricovero dei mezzi e dei materiali dovranno essere poste all'esterno dell'area inondabile;
 - c. dovranno essere attivate le procedure di allertamento ed evacuazione per le maestranze ed i mezzi impiegati in cantiere, da rendere operative sulla base dei livelli di criticità idrogeologica, di cui ai Bollettini di "Vigilanza Meteo – Idrogeologica" e agli "Avvisi di Criticità Idrogeologica", diramati dalla Protezione Civile Regionale;
 - d. al termine dei lavori dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi interessati dal cantiere e dalle occupazioni temporanee.

I responsabili del procedimento
(Geom. Nicola Introcaso / Ing. Laura Spendolini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Non ci sono allegati

